

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 settembre 2025, n. 1317

Organizzazione e funzionamento della SRC, ai sensi dell'Accordo Stato – regioni Rep. Atti n. 206/CSR del 13 ottobre 2011. Istituzione tavolo tecnico di Medicina Trasfusionale. Revoca delle deliberazioni di Giunta n. 143 del 23/02/2016 e n. 2158 del 21/12/2016.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1) di revocare le deliberazioni di Giunta n. 143 del 23/02/2016 e n. 2158 del 21/12/2016;
- 2) di stabilire che la Struttura Regionale di Coordinamento (SRC), in ottemperanza all'Accordo Stato - Regioni 206/2011, svolga le seguenti funzioni:
 - a) Supporto alla programmazione delle attività di medicina trasfusionale sulla base della Programmazione Sanitaria regionale;
 - b) Coordinamento della rete trasfusionale regionale;
 - c) Attività di monitoraggio rispetto a: programma annuale per l'autosufficienza, reazioni avverse e incidenti gravi nel processo dalla donazione alla trasfusione, grado di adeguamento annuale dei sistemi di gestione per la qualità, attività e risultati dei Comitati ospedalieri per il buon uso del plasma, attività di reclutamento dei donatori e di cellule staminali emopoietiche da sangue periferico, attività delle banche da cordone ombelicale;

- d) Sistema informativo regionale delle attività trasfusionali;
- e) Attività di emovigilanza;
- f) Gestione per la qualità;
- g) Attività di monitoraggio e verifica dell'utilizzo appropriato degli emocomponenti e dei farmaci plasmaderivati;
- h) Attività di gestione del plasma da avviare alla lavorazione industriale per la produzione di farmaci plasmaderivati;

La sede della SRC è presso l'Azienda Ospedaliero Consorziata Policlinico di Bari, salvo diverse e ulteriori disposizioni regionali in materia, che possono essere definite con atto dirigenziale, anche con riferimento all'organizzazione e funzionamento dello stesso;

- 3) di istituire il Tavolo Tecnico regionale di "Medicina Trasfusionale", così come di seguito composto:
- a) Responsabile tecnico della Struttura Regionale di Coordinamento con funzione di Coordinatore: Dirigente Medico di medicina trasfusionale nominato con deliberazione di Giunta regionale, con durata in carica di tre anni e rinnovabile per una sola volta;
 - b) Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti istituzionali e capitale Umano SSR;
 - c) Un rappresentante per Azienda Sanitaria ed Enti ecclesiastici, sede di Servizi trasfusionali
 - d) Un Rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, con le quali è stata sottoscritta in data 22/12/2023 la nuova convenzione di cui all'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 1559 del 13/11/2023; ;
 - e) Il Dirigente del Servizio regionale delle politiche del farmaco o suo delegato;
 - f) Un rappresentante per ciascuna delle Società scientifiche della Medicina Trasfusionale;
 - g) Un funzionario della Sezione SGO con funzioni di segretario.

La partecipazione al Tavolo tecnico "Medicina Trasfusionale" è a titolo gratuito.

- 4) di nominare il Coordinatore della SRC: IL DOTT. ANGELO OSTUNI;
- 5) di stabilire che con proprio atto il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla nomina dei componenti del Tavolo tecnico "Medicina Trasfusionale";
- 6) di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, nonché agli Enti Ecclesiastici, agli IRCCS pubblici e privati, al Servizio Politiche del Farmaco della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale, ai Ministeri affiancanti;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Organizzazione e funzionamento della SRC, ai sensi dell'Accordo Stato – regioni Rep. Atti n. 206/CSR del 13 ottobre 2011. Istituzione tavolo tecnico di Medicina Trasfusionale. Revoca delle deliberazioni di Giunta n. 143 del 23/02/2016 e n. 2158 del 21/12/2016.

Visti:

- il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., art. 2, co. 1, che attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge 21 Ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", ed in particolare l'articolo 6, comma 1, lettera c), che prevede che con uno o più accordi sanciti presso questa Conferenza, venga promossa la individuazione da parte delle Regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 ed ai principi generali di cui all'articolo 11 della medesima legge, infine gli articoli 19 e 20;
- il decreto del Ministro della sanità 1 settembre 1995 recante "Costituzione e compiti dei comitati per il buon uso del sangue presso i presidi ospedalieri", come modificato dal Decreto del Ministro della Sanità 5 novembre 1996 recante "Integrazione al Decreto Ministeriale 1 settembre 1995 concernente la costituzione e compiti dei comitati per il buon uso del sangue presso i presidi ospedalieri";
- l'articolo 11 della Legge n. 219/2005 che, in considerazione del fatto che l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovraregionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle Regioni e delle Aziende sanitarie, individua alcuni principi generali di programmazione sanitaria atti a favorire l'armonizzazione della legislazione in materia di attività trasfusionali;
- l'articolo 12 della succitata Legge n. 219/2005 che istituisce il Centro Nazionale Sangue quale struttura finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza nazionale ed al supporto per il coordinamento delle attività trasfusionali sul territorio nazionale, oltre al coordinamento ed al controllo tecnico scientifico nelle materie disciplinate dalla sopracitata Legge;
- la Legge regionale 3 agosto 2006, n. 24 ad oggetto: "Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale";
- il decreto legislativo n. 207/2007, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE, che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";
- il decreto legislativo n. 208/2007, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";
- il decreto legislativo n. 261/2007, recante "Revisione del decreto legislativo n.191/2005, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- il decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2007, recante "Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali", pubblicato nella G.U. del 16 gennaio 2008, n. 13;
- l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano recante "Requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici minimi per l'esercizio delle attività sanitarie delle banche di sangue da cordone ombelicale" sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 29 ottobre 2009;

- il decreto del Ministro della salute 18 novembre 2009, recante "Istituzione di una rete nazionale di banche per la conservazione di sangue da cordone ombelicale";
- il decreto del Ministro della salute 18 novembre 2009 recante "Disposizioni in materia di conservazione di cellule staminali da sangue del cordone ombelicale per uso autologo - dedicato";
- l'Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 16 dicembre 2010 (Rep. atti 242/CSR), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 maggio 2011, n. 113, aggiornato con successivo accordo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, così come aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, concernente «Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica» (Rep. atti n. 29/CSR del 25 marzo 2021), recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022;
- l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per l'accreditamento delle Banche di sangue da cordone ombelicale" sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 20 aprile 2011;
- l'Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante «Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SIRC) per le attività trasfusionali», sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 13 ottobre 2011 (Rep. atti n. 206/CSR) e recepito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 333 del 20/02/2012;
- il Decreto 2 novembre 2015 "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 143 del 23/02/2016 ad oggetto: "Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale 1728 del 21 novembre 2006, n. 1954 del 20 dicembre 2006, n. 306 del 9 febbraio 2010 e n. 785 del 23/04/2013. Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT): definizione composizione ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 206/CSR del 13 ottobre 2011";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2158 del 21/12/2016 ad oggetto: "Accordo Stato - Regioni del 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR del 13 ottobre 2011) "Caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali". Istituzione.";
- la determina dirigenziale n. 43 del 02/03/2017 ad oggetto: "Nomina segretario e componenti dell'Organismo preposto alla "partecipazione degli attori della rete trasfusionale regionale presso la SRC", ex art. 3 dell'Allegato A dell'Accordo Stato - Regioni del 13/10/2011, in ottemperanza alle deliberazioni di Giunta regionale n. 143/2016 e n. n. 2158/2016.";
- la determina dirigenziale n. 56 del 20/03/2017 ad oggetto: "Nomina componenti del Comitato Direttivo nell'ambito dell'attività di coordinamento regionale delle attività della medicina trasfusionale, in ottemperanza alle deliberazioni di Giunta regionale n. 143/2016 e n. n. 2158/2016.";
- la determina dirigenziale n.113 del 16/05/2017 ad oggetto: "Regolamento di funzionamento del Comitato Direttivo nell'ambito dell'attività di coordinamento regionale delle attività della medicina trasfusionale, in ottemperanza alle deliberazioni di Giunta regionale n. 143/2016 e n. n. 2158/2016.";
- l'Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per «la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti n. 61/CSR)», sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR), recepito con deliberazione di Giunta Regionale n. 2240 del 29/12/2021;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1559 del 13/11/2023 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 ad oggetto *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale."*.

ATTESO che:

- con provvedimento giuntale n. 2158 del 21/12/2016, la Giunta regionale, al fine di dare completa attuazione all'accordo Stato-Regioni del 13 ottobre 2011 ed in coerenza alla Legge Regionale 3 agosto 2006, n.24, ha istituito la struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali (SRC) presso l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, definendone caratteristiche e funzioni;

Con provvedimento giuntale n.27 del 12/01/2018 è stato designato in attuazione della suddetta deliberazione di Giunta regionale del 21/12/2016 il Direttore della Struttura Regionale di Coordinamento della Medicina Trasfusionale.

DATO ATTO CHE

- Alcuni dei suddetti componenti sono andati in quiescenza e pertanto si rende necessario provvedere alla loro sostituzione;
- la deliberazione di Giunta regionale del 27/01/2018 ha stabilito in tre anni la durata per l'incarico di Direttore della SRC, rinnovabile una sola volta e a titolo gratuito.

CONSIDERATO CHE

- è scaduto il mandato dell'incarico di Direttore della Struttura Regionale di Coordinamento della Medicina Trasfusionale e che pertanto con il presente atto si intende istituire il Tavolo Tecnico di Medicina Trasfusionale;
- l'istituzione del tavolo tecnico di Medicina Trasfusionale si pone l'obiettivo di perfezionare la rete trasfusionale, fornendo un costante supporto al sistema regionale attraverso la definizione e condivisione di strumenti e metodi necessari per superare eventuali criticità che caratterizzano l'attività di raccolta e conservazione del sangue.

Tutto ciò premesso, si rende necessario con il presente atto definire la nuova articolazione organizzativa della SRC ed istituire un Tavolo Tecnico di medicina Trasfusionale al fine di fornire costante supporto al sistema trasfusionale regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

▪ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di definire la nuova articolazione organizzativa della SRC ed istituire un Tavolo Tecnico di medicina Trasfusionale fornendo costante supporto al sistema trasfusionale regionale, l'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. k), propone alla Giunta regionale:

- 1) di revocare le deliberazioni di Giunta n. 143 del 23/02/2016 e n. 2158 del 21/12/2016;
- 2) di stabilire che la Struttura Regionale di Coordinamento (SRC), in ottemperanza all'Accordo Stato - Regioni . 206/2011, svolga le seguenti funzioni:
 - a) Supporto alla programmazione delle attività di medicina trasfusionale sulla base della Programmazione Sanitaria regionale;
 - b) Coordinamento della rete trasfusionale regionale;
 - c) Attività di monitoraggio rispetto a: programma annuale per l'autosufficienza, reazioni avverse e incidenti gravi nel processo dalla donazione alla trasfusione, grado di adeguamento annuale dei sistemi di gestione per la qualità, attività e risultati dei Comitati ospedalieri per il buon uso del plasma, attività di reclutamento dei donatori e di cellule staminali emopoietiche da sangue periferico, attività delle banche da cordone ombelicale;
 - d) Sistema informativo regionale delle attività trasfusionali;
 - e) Attività di emovigilanza;
 - f) Gestione per la qualità;
 - g) Attività di monitoraggio e verifica dell'utilizzo appropriato degli emocomponenti e dei farmaci plasmaderivati;
 - h) Attività di gestione del plasma da avviare alla lavorazione industriale per la produzione di farmaci plasmaderivati;

La sede della SRC è presso l'Azienda Ospedaliero Consorziiale Policlinico di Bari, salvo diverse e ulteriori disposizioni regionali in materia, che possono essere definite con atto dirigenziale, anche con riferimento all'organizzazione e funzionamento dello stesso;

- 3) di istituire il Tavolo Tecnico regionale di "Medicina Trasfusionale", così come di seguito composto:
 - a) Responsabile tecnico della Struttura Regionale di Coordinamento con funzione di Coordinatore: Dirigente Medico di medicina trasfusionale nominato con deliberazione di Giunta regionale, con durata in carica di tre anni e rinnovabile per una sola volta;
 - b) Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti istituzionali e capitale Umano SSR;
 - c) Un rappresentante per Azienda Sanitaria ed Enti ecclesiastici, sede di Servizi trasfusionali
 - d) Un Rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, con le quali è stata sottoscritta in data 22/12/2023 la nuova convenzione di cui all'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 1559 del 13/11/2023; ;

- e) Il Dirigente del Servizio regionale delle politiche del farmaco o suo delegato;
- f) Un rappresentante per ciascuna delle Società scientifiche della Medicina Trasfusionale;
- g) Un funzionario della Sezione SGO con funzioni di segretario.

La partecipazione al Tavolo tecnico "Medicina Trasfusionale" è a titolo gratuito.

- 4) di nominare il Coordinatore della SRC: _____;
- 5) di stabilire che con proprio atto il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda alla nomina dei componenti del Tavolo tecnico "Medicina Trasfusionale";
- 6) di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, nonché agli Enti Ecclesiastici, agli IRCCS pubblici e privati, al Servizio Politiche del Farmaco della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale, ai Ministeri affiancanti;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co, 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n.1374.

La Responsabile E.Q.: **Antonella VURRO**

 Antonella
Vurro
12.09.2025
10:58:22
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio SGAT- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR: **Antonella CAROLI**

 Antonella
Caroli
12.09.2025
10:59:49
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta: **Mauro NICASTRO**

 Mauro
Nicastro
12.09.2025
11:31:41
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR 22 gennaio 2021 n.22 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

 Vito
Montanaro
12.09.2025
11:34:28
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

Propone

Alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

 Raffaele Piemontese
12.09.2025 11:41:00
GMT+02:00